



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

DECRETO RETTORALE

Il Rettore

DR

Oggetto:

Bando di concorso per l'attribuzione di n.20 assegni per la collaborazione alla ricerca Progetto "FUN-PROJECT"

Il Dirigente

Dott.ssa Antonella Bianconi

Il Resp. dell' Area

Dott.ssa Cinzia Rampini

Il Resp. dell'Ufficio

Dott.ssa Flavia Graziani

Il Resp. del Procedimento

Dott.ssa Daniela Coppotelli

VISTA la Legge 19/11/1990 n. 341;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario e in particolare l'art. 22 comma 1;

VISTA la nota MIUR prot. 583 del 08/04/2011;

VISTO il D.M. n. 102 del 09/03/2011 che determina l'importo minimo lordo annuo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012, pubblicato in G.U. il 21/06/2012, e ss.mm. e ii.;

VISTO il Regolamento d'Ateneo per gli Assegni di Ricerca emanato, ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, D.R. n.616 del 14/05/2018 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. del 09/01/2008 n. 17 "Attuazione della direttiva 2005/71/CE relativa ad una procedura specificatamente concepita per l'ammissione di cittadini di Paesi Terzi a fini di ricerca scientifica";

VISTA la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 ed in particolare l'art. 6 comma 2-bis;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020 con cui, in esecuzione del Progetto denominato "FUN-PROjects", è stata approvata l'attivazione delle figure di Project Manager di prossimità e di specificità, conferendo mandato al Rettore di procedere con suo provvedimento all'attivazione delle procedure per il reclutamento dei n° 20 contratti di assegno di ricerca biennali destinati a ricoprire i ruoli di cui al progetto, di cui n° 4 destinati a potenziare i servizi dell'Amministrazione Centrale e segnatamente al C.A.R. - Centro Amministrativo di supporto alla Ricerca, dedicati al supporto amministrativo-gestionale delle attività di Ricerca e Terza Missione e n° 16 da destinare ai Dipartimenti dell'Ateneo e con cui è stata disposta l'assegnazione delle relative risorse necessarie;

RAVVISATO che tutte le figure reclutate saranno impegnate in progetti attuativi che avranno in comune, per oggetto contrattuale, lo svolgimento di progetti di ricerca finalizzati al miglioramento, sotto il profilo tecnico-gestionale, dei servizi destinati al supporto delle attività di Ricerca e Terza Missione dei Ricercatori;

VISTA la nota del 1° dicembre 2020 con cui è stato richiesto ai Direttori dei Dipartimenti di comunicare i nominativi dei Responsabili scientifici dipartimentali designati per ciascuno dei rispettivi assegni di ricerca attribuiti;

VISTI i provvedimenti adottati da ciascuno dei Dipartimenti di ateneo di designazione dei rispettivi Responsabili scientifici e segnatamente: Decreto del Direttore del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie n. 244 del 15 dicembre 2020, Decreto del Direttore del Dipartimento di Economia n. 66 del 16 dicembre 2020, Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 143 del 18 dicembre 2020, Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 10 dicembre 2020, Decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 96 /2020, Delibera del Dipartimento di Ingegneria del 18 dicembre 2020, Delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 16 dicembre 2020, Delibera del Dipartimento di Lettere - Lingue e civiltà antiche e moderne del 17 dicembre 2020, Decreto del Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica n. 126 del 15 dicembre 2020, Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e chirurgia n. 31 del 31 dicembre 2020, Delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 16 dicembre 2020, Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie e ambientali n. 179 del 18 dicembre 2020, Delibera del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 18 dicembre 2020, Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche in data 16 dicembre 2020;

CONSIDERATO che nell'ambito del Progetto denominato "FUN-PROjects", le figure di Project Manager di prossimità e di specificità sono riferite a tematiche di interesse dell'Università degli Studi di Perugia riferibili alle Strutture ciascuna per Area Scientifica di prevalente interesse;



PRESO ATTO che sussiste la relativa copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

Numero dei posti

E' indetto il concorso, per titoli e prova orale, per l'attribuzione dei seguenti n. 20 assegni biennali di collaborazione per attività di ricerca e per lo sviluppo di competenze nell'ambito della progettazione di modelli organizzativi per la ricerca e la terza missione n nell'ambito del Progetto denominato "FUN-PROjects":

Struttura	Area Scientifica	N° Project Manager da attivare	Responsabile scientifico
Chimica, Biologia e Biotecnologie	03	1	David Michele Cappelletti
Economia	13	1	Francesco Bartolucci
Filosofia, Scienze sociali, umane e della Formazione	11	1	Annalisa Morganti
Fisica e Geologia	02; 04	1	Simonetta Cirilli (coadiuvata dal Prof. Carlotti)
Giurisprudenza	12	1	Luisa Cassetti
Ingegneria	09	1	Francesco Fantozzi
Ingegneria civile e ambientale	08	1	Bruno Brunone
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	10	1	Massimo Nafissi
Matematica e Informatica	01	1	Laura Angeloni
Medicina e Chirurgia	05	1	Paolo Puccetti
	06	2	Francesco Grignani Paolo Reboldi
Medicina veterinaria	07	1	Luisa Pascucci
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	07	1	Gianandrea Salerno
Scienze farmaceutiche	03	1	Claudio Santi
Scienze politiche	14	1	Lorella Tosone

Struttura	N° Project Manager da attivare	Responsabili scientifici
C.A.R. - Centro Amministrativo di supporto alla Ricerca	4	Gabriele Cruciani, Helios Vocca



Art.2

Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente articolo i soggetti in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca e di dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, di titolo di specializzazione di area medica.
2. Non possono partecipare alla procedura di selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ancorché derivante da unioni civili di cui alla L. 20 maggio 2016, n. 76, con un professore, ricercatore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
3. I requisiti prescritti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
4. L'Amministrazione garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro".

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. Le domande di ammissione alla selezione, **a pena di esclusione, devono pervenire entro il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso all'Albo ufficiale dell'Università degli Studi di Perugia** e devono essere redatte in carta semplice utilizzando il modello "A", allegato al presente bando e debitamente sottoscritte dai candidati, indirizzate all'Università degli Studi di Perugia, Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream, P.zza Università, 1 – 06123 Perugia. Qualora il termine cada di sabato o un giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.
2. **Sono escluse le domande pervenute oltre il termine di presentazione della domanda come indicato ai commi 1 e 2 del presente articolo, ancorché spedite entro il termine dei 30 giorni prima indicato.** Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:
 - consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) – P.zza Università, 1 – Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;
 - spedizione mediante il servizio postale all'indirizzo sopraindicato;
 - trasmissione, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda e relativa documentazione allegata sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale. Non sarà ritenuta valida la domanda e relativi allegati trasmessi da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessi ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; Non saranno inoltre accettate domande presentate tramite fax o copie fotostatiche.
3. Nell'oggetto della PEC e, in caso di trasmissione della domanda a mezzo servizio postale o consegna della stessa a mano presso l'Ateneo sulla busta, deve essere indicato **"Domanda di ammissione alla selezione per n. 1assegno di ricerca – Struttura _____ - Area Scientifica _____ – Candidato Dott. _____"** (N.B. al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 10 MB). Nella



domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza, l'indirizzo di posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria al quale il candidato, sotto la propria responsabilità, dichiara di volere ricevere ogni comunicazione riferita alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso, nonché il recapito telefonico;
- 2) il possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca e di dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, di titolo di specializzazione di area medica;
- 3) il possesso del titolo di dottore di ricerca
- 4) la Struttura per la quale intende concorrere tra quelle elencate all'art. 1 del presente bando;
- 5) eventuali titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, pena la non valutazione, così come precisato nel successivo art. 7, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- 6) di essere stato riconosciuto con disabilità o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (si precisa che i candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitano di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, **a pena di decadenza dai benefici richiesti**, dovranno dichiarare nella domanda la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati).
- 6) il numero di anni in cui si è usufruito di assegni di ricerca ai sensi della legge n. 240/10 ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato assegnato in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa;
- 7) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ancorché derivante da unioni civili di cui alla L.20 maggio 2016, n. 76,) con un professore, ricercatore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. I candidati devono inoltre comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o dei recapiti indicati nella domanda di ammissione.

5. Alla domanda devono essere allegati:

- a. Curriculum scientifico-professionale, corredato di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, resa utilizzando il modello B nel quale dovrà essere dichiarato "che quanto indicato nel Curriculum Vitae corrisponde a verità";
- b. I candidati in possesso del titolo equivalente a quello di dottorato di ricerca conseguito all'estero devono allegare alla domanda il titolo corredato da traduzione in italiano o in inglese e dichiarazione di conformità all'originale della traduzione stessa da rendere mediante il modello B e, se in possesso la dichiarazione di equipollenza ;
- c. Un progetto di ricerca che consenta di rilevare capacità di individuazione delle migliori modalità di intercettazione delle misure di finanziamento per Ricerca e Terza Missione, di individuazione delle migliori pratiche di ingegnerizzazione, gestione e rendicontazione delle proposte progettuali per Ricerca e Terza Missione, capacità di individuazione dei migliori percorsi di tutela della proprietà intellettuale e di autoimprenditorialità, in termini di valorizzazione dei risultati conseguiti a seguito di sperimentazioni per Ricerca e Terza Missione.
- d. Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora l'interessato non sia in possesso di un documento di riconoscimento in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.



6. I candidati si impegnano inoltre:

- ad acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- ad accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione e l'indirizzo e-mail.

La sottoscrizione della domanda di ammissione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1° comma, del D.P.R. 445/2000.

L'Università non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sul plico dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

L'Università non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o di trasmissione a mezzo fax o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione giudicatrice

Con decreto rettorale, per ciascuna delle Strutture di afferenza degli assegni di ricerca elencate all'art. 1 del presente bando, è nominata una Commissione esaminatrice, conformemente a quanto previsto all'art. 3, comma 4 del Regolamento per gli assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia. L'eventuale integrazione della Commissione giudicatrice, resa necessaria dalla rinuncia di membri, è disposta con decreto del Rettore.

Art. 5

Valutazione curriculum e titoli



1. La Commissione procede prioritariamente all'esame del curriculum vitae di ciascun candidato per verificare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca mediante l'accertamento del possesso delle competenze di cui all'Allegato n.1.

2. Sono valutati come titoli, purché attinenti alla ricerca oggetto di ciascun assegno, i corsi di perfezionamento post-lauream, conseguiti in Italia o all'estero, le abilitazioni professionali conseguite con esami di stato, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

3. La Commissione effettua la selezione sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione del progetto di ricerca: fino a 40 punti,
- valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: fino a 30 punti,
- colloquio individuale finalizzato alla valutazione dei contenuti del progetto di ricerca e delle relative competenze del candidato: fino a 30 punti.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito almeno 50 punti totali nella valutazione del progetto di ricerca e dei titoli e delle pubblicazioni.

Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100.

Pena la non valutazione, i titoli di cui al punto 2. devono essere presentati secondo una delle seguenti modalità:

- in copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000,
- mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, resa utilizzando l'Allegato B,
- mediante autocertificazione del possesso dei titoli, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'Allegato modello B.

I titoli devono essere presentati in originale o copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, resa utilizzando l'Allegato B o mediante autocertificazione del possesso dei titoli, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'Allegato modello B.

Art. 6

Prova di esame

1. La prova di esame consiste in un colloquio per via telematica (piattaforma Microsoft Teams) che verterà sull'accertamento delle competenze di cui all'Allegato n. 1.

2. Entro 30 giorni decorrenti dal termine di presentazione della domanda come indicato all'articolo 3, comma 1 del presente decreto, è pubblicato all'Albo Pretorio Online dell'Università degli Studi di Perugia e al seguente indirizzo web: <https://www.unipg.it/ricerca/assegni-di-ricerca> un avviso recante:

- l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale;
- il diario della prova orale, con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento;
- ogni eventuale comunicazione concernente la presente procedura selettiva.

L'avviso di cui sopra vale come convocazione formale e i candidati non riceveranno alcuna comunicazione.

3. La mancata presentazione del candidato nel giorno, nell'ora e nel luogo di espletamento del colloquio fissati equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa. **Qualora si verifichino cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali la prova già fissata per la selezione non**



possa essere espletata nelle data stabilita, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio verrà effettuata, mediante pubblicazione di avviso all'Albo on-line dell'Ateneo e sul sito Web dell'Ateneo <http://www.unipg.it/ricerca/assegni-di-ricerca/bandi-e-procedure>.

I candidati verranno comunque informati della pubblicazione dell'avviso di rinvio del colloquio tramite e-mail, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Per sostenere il colloquio i candidati devono esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a. carta d'identità;
- b. patente di guida;
- c. passaporto;
- d. tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato;
- e. altri documenti equipollenti ai sensi dell'art.35 comma 2 del D.P.R. n. 445 del 28-12-2000.

Art. 7

Preferenze a parità di merito

I titoli che danno diritto a preferenza, a parità di merito sono i seguenti:

- i titoli previsti dal DPR 9/5/1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

I titoli di preferenza devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione, pena l'esclusione degli stessi, e devono essere prodotti entro i termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e allegati alla stessa, in carta semplice, in originale o copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445/2000 mediante l'allegata dichiarazione (Mod. B).

Art. 8

Formazione, approvazione e pubblicazione delle graduatorie di merito

Conclusa la prova orale, la Commissione giudicatrice formula per ciascun candidato un giudizio complessivo e compila una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti, individuando colui che, in base alla graduatoria finale e agli assegni a disposizione, sia risultato vincitore.

I verbali, sottoscritti da tutti i componenti la Commissione, sono pubblici.

La graduatoria di merito è pubblicata sull'Albo pretorio dell'Università degli Studi di Perugia e sarà lasciata affissa fino al 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione. Non saranno inviate comunicazioni personali al riguardo.

I vincitori utilmente collocati nella graduatoria devono stipulare il relativo contratto.

Decadono dal diritto all'attribuzione dell'assegno i vincitori che non stipulino il relativo contratto senza comprovato e giustificato motivo di impedimento entro 10 giorni dalla data del decreto recante l'approvazione degli atti e la graduatoria.

Il termine sopra indicato non si applica nel caso in cui si renda necessario attivare le procedure di cui al D.Lgs. 09/01/2008 n. 17 "Attuazione della direttiva 2005/71/CE relativa ad una procedura specificatamente concepita per l'ammissione di cittadini di Paesi Terzi a fini di ricerca scientifica".

Il curriculum vitae del vincitore del concorso sarà pubblicato nella pagina web <http://www.unipg.it/ricerca/assegni-di-ricerca/bandi-e-procedure> in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza, valutazione e merito.

L'attività di ricerca avrà inizio dalla data indicata nel contratto che in linea di massima, sarà individuata, in base ai tempi di sottoscrizione dello stesso, come di seguito riportato:

I candidati possono richiedere, trascorsi tre mesi dalla data di approvazione degli atti del concorso ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata.



La restituzione è effettuata, nei termini sopraddetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art. 9

Incompatibilità e divieto di cumulo

Ai sensi dell'art. 12 comma 4 del Regolamento per gli assegni di ricerca, non può essere titolare di assegni di ricerca il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010 non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Conformemente alle indicazioni fornite dal MIUR con nota prot. 583 del 08/04/2011, non possono essere titolari di assegni di ricerca gli iscritti a Master universitari e i dipendenti privati, ancorché part-time.

Art. 10

Rapporto tra assegnista e Università

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Eventuali spese di missione sono da imputarsi sui fondi del progetto di ricerca e liquidate nella misura spettante al ricercatore universitario.

I compiti dei titolari degli assegni, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del Responsabile del progetto. I compiti assegnati devono prevedere una specifica attività di ricerca e non essere di mero supporto tecnico.

L'assegnista è tenuto a presentare al Consiglio della Struttura di ricerca una relazione sulle attività svolte, previa approvazione del Responsabile della ricerca, e a presentare i risultati conclusivi della propria attività in un apposito seminario o nelle forme definite dalla struttura stessa.

L'attività deve essere svolta continuativamente; sono fatte salve l'astensione obbligatoria per maternità e congedo per malattia.

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicate nella gazzetta ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Durante il periodo di astensione obbligatoria le assegniste hanno diritto a percepire l'indennità di maternità erogata dall'Inps di cui all'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007, integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, su fondi a carico della Struttura Amministrativa sede della ricerca. Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e quindi recuperata al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente di riferimento e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. I rinvii della scadenza contrattuale disposti per effetto delle sospensioni per malattia grave o per gravi motivi familiari, non possono, in nessun caso, superare i termini del progetto cui la collaborazione si riferisce, né pregiudicare il raggiungimento degli impegni relativi.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1 comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni;

Non costituisce interruzione del contratto un periodo complessivo di assenze giustificate non superiore a trenta giorni per ciascun anno di contratto.

Tutti i provvedimenti di sospensione sono disposti con Decreto Rettorale.



In materia di copertura assicurativa per infortuni trova applicazione la circolare INAIL del 20 febbraio 2001, atteso che l'attività svolta si configura come esperienza tecnico-scientifica, di cui all'art. 4, punto 5 del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 1124/1965.

Il titolare dell'assegno di ricerca, che intenda recedere dal contratto, è tenuto a darne comunicazione alla Struttura di riferimento e **all'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream**, con almeno 30 giorni di preavviso. In caso di recesso con preavviso l'assegnista sarà regolarmente liquidato fino al momento della cessazione. In caso contrario sarà trattenuta dall'Amministrazione la quota relativa al mancato preavviso. Costituisce causa di risoluzione del rapporto la grave e rilevante inadempienza, ai sensi delle disposizioni del codice civile, da parte del titolare dell'assegno, segnalato motivatamente dal Responsabile della ricerca.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. 196/2003 ed al Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

L'informativa inerente il trattamento dei dati personali è consultabile alla seguente pagina web: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

Art. 12

Pubblicità del Bando ed informazioni

Il presente avviso pubblico è pubblicato all'Albo Pretorio Online dell'Università degli Studi di Perugia (<http://www.albopretorionline.it/unipg/alboente.aspx>), nel sito web dell'Università degli Studi di Perugia nella sezione Assegni di Ricerca al seguente indirizzo web <https://www.unipg.it/ricerca/assegni-di-ricerca>, reso pubblico sul sito del MIUR al seguente indirizzo web: <http://bandi.miur.it/bandi.php/public/cercaFellowship> e sul sito web dell'Unione Europea: <https://euraxess.ec.europa.eu/jobs/search?keywords=universit%C3%A0%20di%20perugia>, ove viene pubblicata la sintesi dei principali contenuti dell'avviso in lingua inglese.

Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente Avviso saranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo; pertanto i candidati sono tenuti a consultare periodicamente tale sito all'indirizzo <https://www.unipg.it/ricerca/assegni-di-ricerca>.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione è la Dott.ssa Daniela Coppotelli tel. 075 5856704 e-mail: daniela.coppotelli@unipg.it - servizio.assegniricerca@unipg.it

Perugia,

Il Rettore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Prof. Maurizio OLIVIERO

(documento firmato digitalmente)



Allegato n. 1

Per l'attribuzione degli assegni di ricerca per l'attivazione delle figure di Project Manager di cui alla sottoindicata tabella, la prova orale e la valutazione del curriculum sono sarà volta all'accertamento delle seguenti competenze:

- capacità di individuazione delle migliori modalità di intercettazione delle misure di finanziamento per Ricerca e Terza Missione;
- capacità di individuazione delle migliori pratiche di ingegnerizzazione, gestione e rendicontazione delle proposte progettuali per Ricerca e Terza Missione;
- capacità di individuazione dei migliori percorsi di tutela della proprietà intellettuale e di autoimprenditorialità, in termini di valorizzazione dei risultati conseguiti a seguito di sperimentazioni per Ricerca e Terza Missione.

In particolare la valutazione ha a riferimento l'Area Scientifica della Struttura per la quale il candidato ha presentato domanda.

Struttura	Area Scientifica	n. assegni di ricerca
Chimica, Biologia e Biotecnologie	03- Scienze Chimiche	1
Economia	13	1
Filosofia, Scienze sociali, umane e della Formazione	11	1
Fisica e Geologia	02; 04	1
Giurisprudenza	12	1
Ingegneria	09	1
Ingegneria civile e ambientale	08	1
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	10	1
Matematica e Informatica	01	1
Medicina e Chirurgia	05	1
	06	2
Medicina veterinaria	07	1



Scienze agrarie, alimentari e ambientali	07	1
Scienze farmaceutiche	03	1
Scienze politiche	14	1

Per l'attribuzione degli assegni di ricerca per l'attivazione delle figure di Project Manager di cui alla sottoindicata tabella, la prova orale e la valutazione del curriculum sono volte all'accertamento delle seguenti competenze:

- capacità di individuazione delle migliori modalità di intercettazione delle misure di finanziamento per Ricerca e Terza Missione;
- capacità di individuazione delle migliori pratiche di ingegnerizzazione, gestione e rendicontazione delle proposte progettuali per Ricerca e Terza Missione;
- capacità di individuazione dei migliori percorsi di tutela della proprietà intellettuale e di autoimprenditorialità, in termini di valorizzazione dei risultati conseguiti a seguito di sperimentazioni per Ricerca e Terza Missione.

Struttura	n. assegni di ricerca
C.A.R. - Centro Amministrativo di supporto alla Ricerca	4



MODELLO A allegato al D.R. n. _____ del
____/____/2020

AL MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

P.zza Università, 1 – Perugia 06123

__I__ sottoscritt_____ nat__ a
____ (prov. _____) il_____ residente
a _____ (prov. _____) in via

CAP _____ C.F. _____ TEL _____
email _____@_____

CHIEDE:

di essere ammesso al concorso a n. ____ ASSEGNO per la collaborazione ad attività di ricerca bandito con D.R. dell'Università degli Studi di Perugia n. _____ del ____/____/2020 presso la Struttura _____ - Area Scientifica _____;

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

1) di essere cittadino _____;
2) di eleggere il proprio recapito ai fini del concorso a _____ (prov. _____) in via _____

CAP _____ TEL _____;

3) di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in _____ conseguito in _____ data _____ presso l'Università _____ di _____, e di:

aver usufruito di borsa di studio per n. ____ anni; non aver usufruito di borsa di studio

4) di non avere titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art.7 del Bando;
5) di avere il/i seguente/i titolo/i di preferenza a parità di merito di cui all'art.7 del Bando



6) di aver usufruito di assegni di ricerca per n. _____ anni ai sensi della legge n. 240/10;

7) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ancorché derivante da unioni civili di cui alla L.20 maggio 2016, n. 76, con un professore, ricercatore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

8) di fornire il seguente contatto per sostenere la prova orale in videoconferenza: _____

;

9) di essere persona con disabilità e, per l'effetto, in applicazione degli artt. 16 e 20 della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, di richiedere:

-i seguenti ausili necessari per lo svolgimento del colloquio in relazione alla disabilità: _____

Il sottoscritto si impegna:

a) a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;

b) ad acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

c) ad accettare tutte le previsioni contenute nel Bando.

Allega infine alla domanda:

il progetto di ricerca dal titolo _____

esclusivamente per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dichiarazione di cui al Mod. A/1 allegato all'avviso;

eventuali pubblicazioni o altri titoli di cui all'art. 5 del Bando o in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445/2000 mediante l'allegata dichiarazione Mod. B);

i titoli che danno diritto a preferenza ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445/2000 mediante l'allegata dichiarazione Mod. B);

fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Curriculum scientifico-professionale allegato al Mod. B).



Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi del D. L.vo 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE 2016/679, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Data, _____

(firma)



ALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

____/____ sottoscritt_____ nat__ a
_____ (prov. _____) il_____ residente
a _____ (prov. _____) in via

CAP _____ C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□ TEL

recapito eletto agli effetti del concorso:

Città _____, via _____
_____ (prov. _____) C.A.P. _____, TEL. _____,
email _____@_____

DICHIARA

di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca _____
presso _____ ai soli fini dell'ammissione al concorso
relativo a n. _____ ASSEGNO per la collaborazione ad attività di ricerca bandito
con D.R. dell'Università degli Studi di Perugia n. _____ del ____/____/2020 presso la
Struttura _____ - Area Scientifica _____.

A tal fine allega i seguenti documenti:

(allegare, i documenti di cui all'art.3 punto B del Bando)

- 1) _____
- 2) _____
-) _____
-) _____
-) _____

Data, _____

(firma)



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

..l... sottoscritt...

Cognome.....nome.....

.....

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.. a(prov.....) il

.....e residente in

..... (prov.) via

..... n.

ai sensi degli artt. 46, 47 e 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria
responsabilità

D I C H I A R A

1- che il contenuto del Curriculum Scientifico Professionale, allegato alla presente
dichiarazione, corrisponde a verità,

2- di essere in possesso dei seguenti titoli di cui all'art.5 del Bando:

.....

.....

.....

.....

.....Dichiara, inoltre, che i documenti di seguito elencati, prodotti in fotocopia,
sono conformi agli originali:

.....

.....

.....

.....

..l... sottoscritt...dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a
dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R.
28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti
al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art.
75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.



..I... sottoscritt..., ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

..I... sottoscritt...allega fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (nota 1).

(luogo e data)

Il dichiarante

(nota 2)

Note per la compilazione:

(1) La fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità è obbligatoria, pena la nullità della dichiarazione. Qualora l'interessato non sia in possesso di un documento di riconoscimento in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

(2) La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione.